



**COMUNE DI BAGNO A RIPOLI**

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE AD USO CIVILE CON IMPIANTI AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E A RIDOTTE EMISSIONI IN ATMOSFERA O CON POMPE DI CALORE**

Il Comune di Bagno a Ripoli, in attuazione degli obiettivi individuati dall'Articolo 13 della L.R. 97 del 29 Dicembre 2020, che prevede contributi per la sostituzione o l'eventuale adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore, intende promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti.

La Regione Toscana ha assegnato al Comune di Bagno a Ripoli un finanziamento pari a € 23.000,00 al fine di promuovere interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e l'efficientamento degli impianti termici dettagliando le procedure per l'assegnazione del contributo nelle D.G.R.T. n. 190/2021, D.G.R.T. n. 743/2021 e D.G.R.T. n. 412/2022.

**ART. 1 – DESTINATARI DEL CONTRIBUTO**

Sempre nel rispetto di tutti i criteri fissati negli articoli del presente bando, sono ammesse al contributo le persone fisiche responsabili dell'impianto a titolo di occupazione, proprietà o amministrazione, ai sensi del punto 42 dell'Allegato A del D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e s.m.i., che:

- richiedano il contributo per la sostituzione di un impianto di climatizzazione ad uso civile, collocato presso l'abitazione principale del responsabile dell'impianto come sopra definito, con vetustà superiore a 15 anni, attestata da apposita documentazione tecnica;
- abbiano diritto ad accedere ai bonus sociali per la fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ai sensi dell'art. 57-bis comma 5 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», e quindi:
  - abbiano livelli di ISEE non superiore a 8.265,00 euro;
  - abbiano almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e valore ISEE non superiore a 20.000 euro;
  - siano titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza.

I soggetti che rispettano i requisiti sopra indicati e che risultano residenti in alloggi di residenza pubblica possono avvalersi, ai fini della presentazione della domanda, delle società individuate dai comuni ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 77/1998, quali soggetti esercitanti le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio



## **ALLEGATO A**

destinato all'ERP.

I beneficiari del contributo non devono aver ricevuto altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto, né altre tipologie di incentivi statali, quali ad esempio le detrazioni fiscali e il conto termico.

### **Art. 2 – INTERVENTI E COSTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

Sono ammessi a finanziamento interventi sui seguenti impianti a servizio di unità immobiliari destinate a civile abitazione:

- sostituzione di caldaia a gas naturale installata da almeno 15 anni (così come risultante dal libretto di Impianto e dalla scheda generatore dell'impianto termico sul SIERT) con una caldaia a gas con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013 e a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 Kw ( $P_n \leq 35 \text{ kw}$ );
- solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate, sostituzione dell'apparecchio esistente alimentato a combustibile solido, con un generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ( $P_n \leq 35 \text{ kw}$ );

Sono ammessi a contributo esclusivamente i seguenti costi idoneamente documentati:

- costo della caldaia a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria;
- costo di posa/installazione in opera della caldaia/generatore e di rilascio della dichiarazione di conformità;
- costi di smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, (parziale o totale);
- costo dei dispositivi inerenti il condizionamento chimico della caldaia (sia in riscaldamento che in acqua calda sanitaria);
- costo del sistema di filtrazione ai sensi del paragrafo 6.3.1 della norma UNI 8065:2019.

Nei casi in cui il beneficiario risieda in un alloggio di Residenza Pubblica il contributo per la sostituzione dell'impianto termico è rivolto esclusivamente alla copertura della quota parte dell'intervento che il locatario dell'immobile è chiamato a sostenere sulla base della disciplina che, in materia, regola i rapporti tra lo stesso locatario e le società di cui all'art. 6 della Legge Regionale



## ALLEGATO A

n. 77/1998.

Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi sostenuti **successivamente al 01/01/2021**, adeguatamente motivati ai sensi del successivo articolo 3.

Gli importi ammissibili sono comprensivi di IVA.

Sono esclusi dal contributo tutti gli altri costi inerenti ad accessori, interventi edili, verifiche strumentali connesse all'impianto elettrico, etc.

### ART. 3 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

La richiesta di contributo dovrà essere presentata alternativamente all'Ufficio Relazione con il Pubblico P.zza della Vittoria 1, 50012 Bagno a Ripoli (FI) a mano e nell'orario di apertura al pubblico oppure via Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: [comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it) (solo se inviata da indirizzo di posta elettronica certificata), utilizzando il modulo appositamente predisposto.

La documentazione da allegare alla domanda (**Allegato A**) per poter accedere all'incentivo dovrà comprendere:

- copia fronte-retro del documento d'identità del richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del libretto di impianto, dove risulti, con riferimento al vecchio generatore:
  - il codice impianto SIERT;
  - la data di installazione;
  - il combustibile utilizzato;
  - l'assolvimento degli interventi manutentivi e degli obblighi di efficienza energetica;
- copia della dichiarazione di conformità del nuovo generatore, comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008;
- copia della scheda tecnica del nuovo generatore in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o, in caso di biomassa nelle ipotesi consentite, certificazione ambientale del nuovo generatore maggiore o uguale a 4 stelle (DM 186/2017);
- dichiarazione comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati o copia della documentazione attestante l'avvenuto ritiro dei prodotti sostituiti/eliminati da parte della ditta installatrice o altra documentazione attestante la rottamazione dell'apparecchio/caldaia;
- copia del rapporto di controllo di efficienza energetica inerente la prima accensione del nuovo generatore, comprensivo di bollino;
- copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e intestata/e al beneficiario del contributo, datata/e successivamente al 1 gennaio 2021, completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata/e da ditta abilitata



## **ALLEGATO A**

(regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione della caldaia, nonché di tutti gli altri costi ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 2;

- autocertificazione attestante l'assenso del proprietario dell'immobile all'intervento nel caso la richiesta del contributo avvenga da parte dell'occupante;
- autocertificazione del beneficiario che risiede in alloggio di Residenza Pubblica della quota parte delle di spesa relativa all'intervento di sostituzione di propria spettanza sulla base della disciplina che regola i rapporti tra lo stesso locatario e la società di cui all'art. 6 della L.R. n. 77/1998.

Qualora i beneficiari del contributo si avvalgano delle società di cui all'art. 6 della L.R. n. 77/1998 per la presentazione della domanda, queste ultime possono presentare un'unica domanda integrata in carta libera che raccolga più interventi con allegati:

- le domande (**Allegato A**), sottoscritte da ciascuno degli occupanti degli alloggi interessati dagli interventi, ed i relativi allegati;
- le deleghe di presentazione delle domande di cui al punto precedente da parte di ciascuno degli occupanti degli alloggi interessati dagli interventi;
- le fatture e/o ricevute fiscali rilasciate dalle ditte installatrici e attestanti l'esecuzione dei lavori commissionati, eventualmente intestate alle stesse società di cui all'art. 6 della L.R. n. 77/1998, nelle quali, oltre al costo totale dell'intervento, dovrà essere esplicitato il nominativo dell'assegnatario dell'alloggio a cui si riferisce la sostituzione della caldaia;
- apposita dichiarazione nella quale, sul costo totale di ogni intervento, considerate le sole spese ammissibili a contributo, sia indicata la quota parte di spesa spettante al locatario dell'immobile sulla base della disciplina che regola i rapporti tra lo stesso locatario e la società di cui all'art. 6 della L.R. n. 77/1998;
- l'elenco dei nominativi dei beneficiari nell'ordine con cui la stessa Amministrazione Comunale dovrà procedere alla liquidazione del contributo.

### **ART. 4 – CONTRIBUTI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE**

Il Comune di Bagno a Ripoli, verificata la completezza della domanda, della documentazione allegata e della dichiarazione ISEE a quanto indicato dal presente disciplinare, liquiderà al richiedente il contributo nella misura del 75% dell'importo ammissibile con un massimo di € 1500,00.

Ai fini della concessione del contributo il Comune di Bagno a Ripoli si accerterà, per il tramite della Regione Toscana, dell'avvenuto accatastamento del nuovo generatore di calore nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT).

**Il contributo verrà erogato fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.**



## **ALLEGATO A**

**L'attribuzione dei contributi avverrà seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande attestato dal giorno e dal numero di protocollo comunale.**

**Nel caso di domanda integrata presentata dalle società di cui all'art. 6 della L.R. n. 77/1998, l'elenco dei nominativi dei beneficiari allegato alla stessa, secondo quanto previsto all'ART. 3, costituirà elenco di priorità di liquidazione da parte dell'Amministrazione Comunale.**

### **ART. 5 – VERIFICHE E CONTROLLI RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI ED ALLA CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI**

L'Amministrazione Comunale e l'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. effettueranno i necessari controlli sulle domande ammesse al finanziamento, al fine di valutare la veridicità dei contenuti della documentazione presentata.

Al fine di consentire l'attività di verifica e controllo, il beneficiario del contributo, pena revoca del finanziamento, si impegna a garantire l'effettuazione di verifiche e controlli presso l'impianto effettuate da personale della Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. per conto della Regione Toscana.

### **ART. 6 – VALIDITÀ DEL BANDO**

Il periodo di accesso agli incentivi di cui al presente disciplinare decorre dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio e termina il **15/11/2022**.

Il presente avviso e la modulistica per la presentazione della domanda di accesso agli incentivi può essere:

- richiesto a Ufficio Relazione con il Pubblico – URP P.zza della Vittoria 1 – Bagno a Ripoli (FI);
- reperito sul sito internet, all'indirizzo: <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it>.

### **7. RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Per ogni ulteriore informazione relativa alla procedura in oggetto i cittadini interessati possono rivolgersi al Servizio Ambiente e tutela risorse comunale:

e-mail: [ambiente@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:ambiente@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)

telefono ufficio: 055/6390234 - 055/6390270

### **ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) 679/2016 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando sono trattati con



## **ALLEGATO A**

strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli.